

N. 8318 di Repertorio

N. 4359 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
2 maggio 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno due del mese di maggio,
in Milano, via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto MARCO FERRARI, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria
e straordinaria della società:

"Farmaè S.p.A."

con sede in Viareggio, via Marco Polo n. 190, capitale sociale interamente
versato per Euro 3.423.135,00, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto
dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della
Toscana Nord Ovest al numero di iscrizione e codice fiscale 02072180504,
Repertorio Economico Amministrativo n. LU- 219335, le cui azioni sono
ammesse alle negoziazioni presso il sistema di negoziazione multilaterale
Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

(di seguito anche la "**Società**" o "**Farmaè**")

tenutasi anche mediante mezzi di telecomunicazione, non essendo prevista
seconda convocazione, in data 28 aprile 2023, presso lo studio ZNR Notai,
in Milano, via Metastasio n. 5,

con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari presso il luogo di
convocazione.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del
Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili, anche a ragione della condizione della Società, le cui azioni
sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema di negoziazione
multilaterale *Euronext Growth Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana
S.p.A.) dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno ventotto aprile duemilaventitrè in Milano, via Metastasio n. 5,
alle ore 11 e 2 si è riunita anche mediante mezzi di telecomunicazione
l'assemblea della società

"Farmaè S.p.A."

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Riccardo
IACOMETTI – intervenuto fisicamente nel luogo ove è convocata l'odierna
assemblea – rivolge un saluto agli intervenuti tutti e, in particolare, ai
componenti del Consiglio, ai componenti del Collegio Sindacale e
all'esponente della Società di Revisione intervenuto.

Richiamato l'art. 16 dello statuto sociale, il medesimo Riccardo IACOMETTI
assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona
del notaio MARCO FERRARI il segretario della riunione, che farà luogo a

verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Dà atto che il notaio si trova, unitamente ad esso Presidente, nel luogo ove è convocata l'odierna riunione in Milano, via Metastasio n. 5.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente chiede al notaio di dare lettura, in sua vece, di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Il notaio, per conto del Presidente, segnala che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 106, commi 4 e 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (il "**Decreto**") - come da ultimo prorogato per effetto dell'articolo 3, comma 10-undecies del Decreto Legge 29 dicembre 2022 n. 198, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 24 febbraio 2023 n. 14 fino al 31 luglio 2023 – e, pertanto, la riunione si svolgerà con l'intervento in assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ("**Rappresentante Designato**") ex articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), con le modalità di cui infra, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal Rappresentante Designato.

Detto Decreto, sempre all'art. 106, prevede, tra l'altro, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario; il notaio precisa che, nello specifico, è altresì richiamabile il disposto della Massima n. 187 della Commissione Societaria del Consiglio Notarile di Milano.

Il notaio, per conto del Presidente, quindi segnala:

- che, ai sensi del comma 5 del predetto art. 106 del Decreto, il comma 4 – relativo alla possibilità di nominare il Rappresentante Designato, anche in via esclusiva – si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, come Farmaè;

- che, come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha quindi designato Monte Titoli S.p.A. (di seguito anche "**Monte Titoli**") quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies del TUF;

- che Monte Titoli, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- che, in conformità all'art. 106 comma 4 del suddetto Decreto, al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135 novies del TUF in deroga all'art.

135 undecies, comma 4, del medesimo TUF.

Prosegue, il notaio, per dare atto, per conto del Presidente, che il capitale sociale ammonta a Euro 3.423.135,00, interamente versato, suddiviso in n. 6.846.270 azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto e che, alla data dell'avviso di convocazione, la Società non deteneva in portafoglio azioni proprie; alla data della corrente assemblea la Società non detiene azioni proprie.

Dà atto altresì, che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il notaio, quindi, sempre per conto del Presidente, precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 13 aprile 2023, e per estratto contenente tutti gli elementi di cui all'art. 2366 codice civile sul quotidiano *Il Sole 24 ORE* del giorno 13 aprile 2023.

Prosegue il notaio, comunicando ancora, per conto del Presidente, che:

- per quanto a conoscenza della Società è vigente un patto parasociale disciplinato dagli articoli 2341-bis e seguenti codice civile sottoscritto in data 29 settembre 2021 tra Riccardo Iacometti e RIAC Holding S.r.l., da un lato, e Marco Di Filippo e MDF Holding S.r.l., dall'altro lato avente ad oggetto, *inter alia* (i) l'impegno di Riccardo Iacometti e di RIAC Holding S.r.l. a inserire nella propria lista di candidati alla carica di amministratore della Società, Marco Di Filippo, (ii) la consultazione preventiva (non vincolante) con Marco Di Filippo su talune materie rilevanti e (iii) il diritto di co-vendita di MDF Holding S.r.l. – *pro quota* e alle medesime condizioni - nel caso in cui Riccardo Iacometti e/o RIAC Holding S.r.l. trasferisca/no a un terzo azioni della Società da essi detenute e che la sottoscrizione di detto patto è stata, in pari data, comunicata alla Società e al pubblico; il Rappresentante Designato – collegato con mezzi di telecomunicazione nella persona di GIOVANNA YOKO FERRO – dichiara che non consta al medesimo l'esistenza di ulteriori patti parasociali;

- è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- per quanto a conoscenza del Presidente, ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza, come definita nel Regolamento *Euronext Growth Milan*, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

Azionista	Azioni	%
RIAC Holding S.r.l.(*)	3.814.215	55,71
MDF Holding S.r.l.	1.112.270	16,25

(*) RIAC Holding S.r.l. è controllata da Riccardo Iacometti che, a sua volta, detiene n. 200.000 azioni ordinarie pari al 2,92% del capitale sociale della

Società.- ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, è sospeso il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* e che alla Società non risultano, alla data odierna, inadempimenti di tale genere.

Il Rappresentante Designato dichiara che al medesimo non risultano sospensioni del diritto di voto per i soci partecipanti, derivanti dalle disposizioni statutarie sopra indicate.

Dà quindi atto, il Presidente:

- che sono stati espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti – anche di carattere informativo – previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno;
- che l'assemblea si riunisce oggi secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione;
- che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, nessun socio che rappresenti almeno il 5% del capitale sociale avente diritto al voto in assemblea ha richiesto, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione delle materie da trattare;
- che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, nessun avente diritto ha formulato domande prima dell'assemblea;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti fisicamente, oltre ad esso Presidente, il Vice Presidente Alberto Maria Maglione e i Consiglieri Giuseppe Cannarozzi e Marco Di Filippo, mentre sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione i Consiglieri Indipendenti Giovanni Bulckaen e Marco Guidi nonché il Consigliere Vincenza Nicoletta Colucci;
- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione il Presidente, Sergio Marchese, ed i Sindaci Effettivi Alberto Colella e Monica Barbara Baldini;
- che per la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è intervenuto mediante mezzi di telecomunicazione il signor Davide Bertoia;
- che sono in assemblea rappresentate – per delega rilasciata al Rappresentante Designato, il quale, come sopra indicato, è collegato mediante mezzi di telecomunicazione – n. 5.385.283 azioni ordinarie, portate da n. 10 aventi diritto, sul complessivo numero di 6.846.270 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 78,660% del capitale sociale;
- che è stata accertata, a cura di Monte Titoli, la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto rappresentati e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dichiara che l'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita.

Il Presidente dichiara:

- che le odierne votazioni avverranno, stante l'intervento degli aventi diritto esclusivamente mediante il Rappresentante Designato, mediante manifestazione orale dello stesso;
- che, salvo richiesta specifica, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5.4 del regolamento assembleare, non verrà data lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in occasione della

trattazione delle materie oggi all'ordine del giorno.

Il notaio dà quindi atto che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato (con indicazione del delegante) con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies del TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il notaio dà lettura come segue dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

"Parte ordinaria

1) *Bilancio al 31 dicembre 2022:*

1.1) *approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

1.2) *destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

1.3) *formazione immediata e in unica soluzione della riserva legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2) *Approvazione dello Stock Option Plan 2023-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria

1) *Modifiche statutarie:*

1.1) *modifica dell'articolo 1 (Denominazione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

1.2) *modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Al termine della lettura, il notaio, per conto del Presidente, dà atto che sono stati pubblicati sul sito della Società, fra l'altro, i seguenti documenti:

- avviso di convocazione;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno di parte ordinaria;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno di parte straordinaria;
- documento informativo dello *Stock Option Plan 2023-2028*;
- fascicolo di (i) bilancio di esercizio e relativi allegati e (ii) fascicolo del bilancio consolidato e relativi allegati, provvedendosi così alla relativa presentazione;
- moduli per deleghe di voto.

Aperta la seduta,

si passa quindi alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno di parte ordinaria avente ad oggetto:

1) *Bilancio al 31 dicembre 2022:*

1.1) *approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

1.2) *destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

1.3) *formazione immediata e in unica soluzione della riserva legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente dà atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono stati sottoposti al giudizio della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale.

Su richiesta del Presidente, il notaio dà quindi lettura della proposta di approvazione del bilancio, di destinazione del risultato di esercizio e della appostazione a riserva legale di parte della "riserva sovrapprezzo azioni", come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di Farmaè S.p.A., in parte ordinaria,

- *udito quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il progetto di bilancio di esercizio di Farmaè S.p.A. al 31 dicembre 2022 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*

- *preso atto di quanto illustrato nella Relazione del Collegio Sindacale e nella Relazione della Società di Revisione,*
delibera

- *di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022;*
- *di rinviare a nuovo la perdita sofferta di Euro 1.047.926;*
- *di destinare una quota della "riserva sovrapprezzo azioni" pari a Euro 669.908 a "riserva legale", così che quest'ultima sia pari al quinto del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2430 cod. civ."*

Il notaio, per conto del Presidente, precisa quindi che in relazione alle proposte lette si procederà con tre distinte votazioni: la prima relativa all'approvazione del Bilancio, la seconda relativa alla destinazione del risultato di esercizio e la terza relativa all'appostazione a riserva legale di parte della "riserva sovrapprezzo azioni".

Si passa alla votazione del testo di delibera letto, con riferimento all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.385.283, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento

Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche il "Regolamento Emittenti"), se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura relativa all'approvazione del bilancio è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Il notaio, per conto del Presidente, comunica che l'indicazione nominativa dei soci con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare e ciò a valere per tutte le votazioni.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento all'approvazione della destinazione del risultato di esercizio.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.385.283, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura relativa alla destinazione dell'utile è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento all'approvazione dell'appostazione a riserva legale di parte della "riserva sovrapprezzo azioni".

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.385.283, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;

- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura relativa alla appostazione a riserva legale di parte della "riserva sovrapprezzo azioni" è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione dello Stock Option Plan 2023-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Su richiesta del Presidente, il notaio dà lettura della proposta di deliberazione, come segue:

"L'Assemblea degli Azionisti di Farmaè S.p.A., in parte ordinaria,

- udito quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- visto il documento informativo illustrativo dello "Stock Option Plan 2023-2028" messo a disposizione del pubblico ai sensi della disciplina applicabile;

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, lo "Stock Option Plan 2023-2028", concernente l'attribuzione in favore di amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica e collaboratori, fra cui si intendono ricompresi anche i consulenti esterni e agli altri dipendenti e le altre figure manageriali di Farmaè e/o delle società da questa controllate di massime n. 240.000 Opzioni che attribuiscono il diritto di acquistare e, se del caso, eventualmente, sottoscrivere Azioni nel rapporto di 1 Azione per ogni 1 Opzione esercitata, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance ed avente le caratteristiche descritte, in dettaglio, nel documento informativo redatto in conformità all'art. 84-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999;

- conseguentemente, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del predetto Stock Option Plan 2023-2028, da esercitare nel rispetto dei criteri applicativi sopra esposti, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato. A tal fine, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Consiglio di Amministrazione potrà, con facoltà di subdelega, (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari dello stesso e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi; (iii) procedere alle assegnazioni ai beneficiari; (iv) determinare il prezzo di esercizio, (v) predisporre, approvare e modificare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, nonché (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."

Al termine della lettura a cura del notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.131.611, pari al 95,290% dei partecipanti al voto;
- azioni contrarie n. 253.672, pari al 4,71% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione della parte straordinaria.

Il Rappresentante Designato, appositamente interpellato, comunica che non sono intervenute variazioni nelle presenze.

Il Presidente dà quindi atto che l'assemblea è validamente costituita anche in parte straordinaria e che non sono intervenute variazioni nemmeno nelle presenze di amministratori e sindaci.

Si passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, avente ad oggetto: *“Modifiche statutarie: 1.1) modifica dell'articolo 1 (Denominazione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; 1.2) modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.”.*

Il notaio, per conto del Presidente, richiama integralmente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto ma ne dà lettura di brevi stralci, come segue:

“Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'esame e approvazione dei Signori Azionisti le seguenti proposte di modifica dello Statuto sociale di Farmaè S.p.A. (“Farmaè” o la “Società”).

Innanzitutto, si ricorda che in data 14 febbraio 2023 Farmaè ha presentato al mercato il progetto di rebranding del Gruppo e in pari data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre agli azionisti della Società il cambio di denominazione di Farmaè in Talea Group S.p.A.. Per maggiori informazioni si rinvia al comunicato stampa disponibile sul sito internet di Farmaè (www.farmaegroup.it – sezione Investor relations – comunicati stampa).

Il nome Talea Group rappresenta l'essenza e la filosofia del Gruppo che ogni giorno si impegna sul digitale a propagare, prosperare e far crescere le opportunità per clienti e partner.

La scelta di avviare il progetto di rebranding nasce dalla consapevolezza

che l'e-commerce oggi non è esclusivamente un canale di acquisto, ma una piattaforma commerciale integrata capace di trasferire informazioni, contenuti e orientare gli acquisti.

La strategia di crescita che il Gruppo intende portare avanti, garantisce esperienze specifiche per bisogni e desideri puntuali, differenziandosi da chi offre servizi generalistici e ha come driver il principio di sviluppo sostenibile, per garantire un equilibrio tra sviluppo economico, impatto ambientale e benessere sociale.

Alla base della strategia di crescita del Gruppo c'è la volontà di ampliare la propria offerta di prodotti con particolare focus al benessere della persona nel suo concetto più ampio e supportare l'evoluzione delle aziende nello scenario digitale attuale, non solo attraverso l'offerta di piattaforme proprietarie per la vendita di prodotti, ma anche grazie a servizi di consulenza strategica per l'evoluzione dei modelli di business in chiave digitale.

Pertanto, si propone il cambio di denominazione sociale in Talea Group S.p.A. e talune modifiche all'oggetto sociale volte a recepire quanto sopra indicato.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, al fine di ampliare il perimetro espresso delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, intende inserire (i) l'attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso, anche attraverso l'e-commerce, di beni e servizi nelle categorie merceologiche di largo consumo consentite dalla legge, alimentari e non, quali beni e servizi per il benessere della persona in ambito domestico, profumazione per ambiente, sedute ergonomiche, prodotti igienizzanti, aromaterapia, tappeti e tessuti ecologici nonché oggettistica in genere e altri beni connessi, accessori, complementari ai predetti, con prestazione altresì dei servizi di movimentazione merce, assemblaggio e imballaggio, trasporto e consegna nonché (ii) l'attività di "centro media" per la gestione di budget di advertising supportati da azioni e attività di comunicazione e marketing nonché consulenza e formazione in materia di comunicazione aziendale, marketing, indagini di mercato, pubblicità ed informatica a favore di aziende private e pubbliche e di privati, nonché la realizzazione operativa delle attività di comunicazione e promozione aziendale, con particolare riferimento alla comunicazione multimediale.

Per quanto riguarda le ulteriori proposte di modifica dell'articolo 3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società sottolinea che si tratta di modifiche meramente formali della clausola statutaria, volte a chiarire o semplificare il relativo linguaggio.

Si precisa che l'adozione della modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello Statuto sociale di Farmaè determina il diritto di recesso degli azionisti che non vi abbiano concorso, mentre la modifica dell'articolo 1 (Denominazione) non attribuisce ai soci che non hanno partecipato all'adozione della delibera il diritto di recesso.

Si rinvia, quanto alla determinazione del valore di recesso delle azioni e alle modalità e ai termini per l'esercizio del diritto di recesso, all'apposito paragrafo della relazione illustrativa."

Il notaio rammenta che, nelle conclusioni della relazione, è indicato in Euro 11,71 per azione il valore da liquidare ai soci recedenti.

Quindi il notaio, su richiesta del Presidente, dà lettura come segue della

proposta di deliberazione contenuta nella relazione illustrativa sul punto all'Ordine del giorno.

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Farmaè S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa degli Amministratori,

delibera

(i) di approvare la modifica dell'articolo 1 e dell'articolo 3 dello Statuto sociale, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2436 del codice civile, la facoltà di apportare alla medesima delibera e allo Statuto sociale tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti o dal notaio, o comunque ritenute utili od opportune, nonché ogni potere necessario per provvedere allo svolgimento del procedimento volto alla liquidazione delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (a) definire termini e modalità della procedura di liquidazione (ivi incluso, l'eventuale collocamento presso terzi delle azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso rimaste inoperte o per le quali non sia stato esercitato il diritto di prelazione); e (b) per quanto occorrer possa, con espressa autorizzazione, ove le azioni per le quali sia eventualmente esercitato il diritto di recesso non siano acquistate dai soci o dai terzi in esito alla procedura prevista dall'articolo 2437-quater del codice civile, ad acquistare ed eventualmente alienare le medesime, alle condizioni e nei termini stabiliti dalla legge e in osservanza alle disposizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.".

Il notaio, per conto del Presidente, precisa quindi che in relazione alla proposta letta si procederà con due distinte votazioni: la prima relativa alla modifica della denominazione (Articolo 1 dello statuto sociale) e la seconda relativa alla modifica dell'oggetto sociale (Articolo 3 dello statuto sociale).

Si passa, quindi, alla votazione del testo di delibera letto con riferimento alla modifica della denominazione sociale (Articolo 1 dello statuto sociale).

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.385.283, pari al 100% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Viene chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento

Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento alla modifica dell'oggetto sociale (Articolo 3 dello statuto sociale).

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni effettuate dal Rappresentante Designato oralmente; esse evidenziano il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 5.306.083, pari al 98,529% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione contraria;
- azioni astenute n. 79.200, pari al 1,471% dei partecipanti al voto;
- nessuna azione non votante,

risultando, pertanto, la proposta di cui è stata data lettura approvata a maggioranza e restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 17 dello statuto sociale rinvia.

Viene chiesto al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore 11 e 41, dando atto che, ai fini degli adempimenti pubblicitari conseguenti alla modifica della denominazione sociale, costituiranno allegato al verbale assembleare gli elenchi di beni di proprietà della società oggetto di volturazione".

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", il testo dello statuto sociale recante le modifiche approvate dall'assemblea straordinaria del 28 aprile 2023;
- sotto la lettera "**C**", l'elenco beni mobili registrati e marchi.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 18 e 45 di questo giorno due maggio duemilaventitrè.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sette fogli ed occupa tredici pagine sin qui.

Firmato Marco Ferrari

FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **10** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato, per complessive n. **5.385.283** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto, che rappresentano il **78,660%** di n. **6.846.270** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Allegato " A " all'atto
in data...~~2-5-2023~~.....
n. ~~8318/4359~~..... rep.



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante
Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottorssa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,054%
AZIMUT TREND		19.500	0,285%
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,011%
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,064%
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,157%
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,203%
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	2,921%
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,007%
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	16,246%
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	55,712%

Totale **5.385.283** **78,660%**



FARMAÈ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 1.1 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.385.283	100,000%	78,660%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 1.1 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2022; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottorssa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	F
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	F
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	F
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 1.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.385.283	100,000%	78,660%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 1.2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottoressa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	F
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	F
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	F
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 1.3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: formazione immediata e in unica soluzione della riserva legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.385.283	100,000%	78,660%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 1.3 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2022: formazione immediata e in unica soluzione della riserva legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottoressa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	F
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	F
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	F
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione dello Stock Option Plan 2023-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.131.611	95,290%	74,955%
Contrario	253.672	4,710%	3,705%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 2 della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Approvazione dello Stock Option Plan 2023-2028; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottoressa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	C
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	C
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	C
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	C

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 1.1 della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Modifiche statutarie: modifica dell'articolo 1 (Denominazione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.385.283	100,000%	78,660%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 1.1 della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Modifiche statutarie: modifica dell'articolo 1 (Denominazione) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottorssa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	F
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	F
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	F
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



FARMAÉ S.p.A.
Assemblea ordinaria e straordinaria
28 aprile 2023

Punto 1.2 della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Modifiche statutarie: modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	5.385.283	100%	78,660%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	5.385.283	100,000%	78,660%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.306.083	98,529%	77,503%
Contrario	0	0,000%	0,000%
Astenuto	79.200	1,471%	1,157%
Totali	5.385.283	100,000%	78,660%



FARMAÉ S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria

28 aprile 2023

Punto 1.2 della parte straordinaria dell'ordine del giorno.

Modifiche statutarie: modifica dell'articolo 3 (Oggetto) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona della Dottorssa Giovanna Yoko Ferro

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION TREND		140.615	2,611%	F
AZIMUT TREND		19.500	0,362%	F
ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND (THE) C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT LIMIT		735	0,014%	F
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY.		4.391	0,082%	F
HSBC MICROCAPS EURO		13.907	0,258%	F
IACOMETTI RICCARDO	CMTRCR63L16L833S	200.000	3,714%	F
INVESTITORI FLEXIBLE EQUITY ESG		450	0,008%	F
MDF HOLDING SRL	03964500049	1.112.270	20,654%	F
RIAC HOLDING SRL	02418070500	3.814.215	70,827%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		79.200	1,471%	A

Totale votanti

5.385.283

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso



Allegato "B" all'atto in data 2-5-2023 n. 8318/4359 rep.

Statuto della società per azioni

"Talea Group S.p.A."

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni con la denominazione: "Talea Group S.p.A.".

Articolo 2 - Sede

La società ha sede nel comune di Viareggio (LU). L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere sedi secondarie, succursali, filiali, uffici e stabilimenti, sia in Italia che all'estero, nonché di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale.

Articolo 3 - Oggetto

La società ha per oggetto:

- l'attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso, anche attraverso l'e-commerce, e comunque nei modi di legge, di parafarmaceutici, farmaci da banco e prodotti da banco, prodotti ortopedici di qualsiasi tipo, integratori alimentari e prodotti per l'igiene e la cura della persona;
- l'attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso, anche attraverso l'e-commerce e comunque nei modi di legge, di parafarmaceutici, farmaci da banco e prodotti da banco, alimenti e integratori alimentari per la cura e l'igiene degli animali;
- l'attività di cura e benessere della persona, trattamenti estetici e complementari;
- l'attività di commercio al minuto e/o all'ingrosso, anche attraverso l'e-commerce, di beni e servizi nelle categorie merceologiche di largo consumo consentite dalla legge, alimentari e non, quali beni e servizi per il benessere della persona in ambito domestico, profumazione per ambiente, sedute ergonomiche, prodotti igienizzanti, aromaterapia, tappeti e tessuti ecologici nonché oggettistica in genere e altri beni connessi, accessori, complementari ai predetti, con prestazione altresì dei servizi di movimentazione merce, assemblaggio e imballaggio, trasporto e consegna;
- l'attività di intermediazione con o senza rappresentanza, con o senza deposito, dei medesimi prodotti e collegati di cui sopra, esclusa l'attività di mediazione di cui all'articolo 1754 e seguenti del codice civile;
- l'attività di "centro media" per la gestione di *budget* di *advertising* supportati da azioni e attività di comunicazione e *marketing* nonché consulenza e formazione in materia di comunicazione aziendale, *marketing*, indagini di mercato, pubblicità ed informatica a favore di aziende private e pubbliche e di privati, nonché la realizzazione operativa delle attività di comunicazione e promozione aziendale, con particolare riferimento alla comunicazione multimediale.

Ai soli fini del raggiungimento dello scopo sociale, la società potrà compiere operazioni mobiliari ed immobiliari di qualsiasi specie, contrazione di prestiti e mutui (esclusi la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito), compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore proprio o di terzi, nonché assumere partecipazioni o cointeressenze in altre società o imprese aventi oggetto analogo o affine al proprio; il tutto nel più stretto rispetto della normativa vigente in materia, e comunque in modo non prevalente rispetto all'oggetto statutario come sopra delineato.

Articolo 4 - Durata

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2060 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea degli azionisti, con esclusione del diritto di recesso per i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

Articolo 5 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci o dagli altri libri sociali, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

CAPITALE E AZIONI

Articolo 6 - Capitale sociale, azioni e strumenti finanziari

Il capitale sociale è di Euro 3.423.135,00, rappresentato da numero 6.846.270 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Le azioni sono nominative, indivisibili, sono emesse in regime di dematerializzazione e sono immesse nel sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto inter vivos o mortis causa.

Qualora, in conseguenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-bis cod. civ., 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 cod. civ., fino ad un ammontare dalla stessa determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

La società può emettere azioni da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ..

Nei limiti stabiliti dalla legge, e in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 cod. civ., l'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

La società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto in Assemblea.

Articolo 7 - Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni con delibera assunta dall'organo amministrativo e obbligazioni convertibili con delibera assunta dall'Assemblea, nel rispetto delle disposizioni di legge.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420-ter del cod. civ..

Articolo 8 - Conferimenti e finanziamenti

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo,

anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 9 - Offerta pubblica di acquisto

Fino al momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento Euronext Growth Milan**") come successivamente modificato. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Euronext Growth Milan, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater- e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comportano la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Sempre fino al momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'*Euronext Growth Milan*, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni di cui agli artt. 108 e 111 TUF, fermo restando che quanto previsto ai precedenti paragrafi relativamente al Panel non trova applicazioni con riguardo alle disposizioni di cui ai predetti artt. 108 e 111 TUF.

Articolo 10 - Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Euronext Growth Milan, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Euronext Growth Milan medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o di vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Euronext Growth Milan è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione della società secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del codice civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in qualunque momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazione nella società.

Articolo 11 - Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge. È altresì riconosciuto il diritto

di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Ferme restando le maggioranze di legge, gli azionisti che non concorrano all'assunzione di una deliberazione di fusione o di scissione che comporti l'assegnazione ai soci di azioni non quotate su un mercato regolamentato o non ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione hanno diritto di recedere ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile. Il valore di liquidazione delle azioni sarà determinato secondo i criteri indicati dal comma 2 dell'articolo 2437-ter cod. civ., fermo restando che in ogni caso tale valore non potrà essere inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo nei 6 (sei) mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Articolo 12 - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan

Qualora venga richiesta a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dell'ammissione degli strumenti finanziari emessi dalla Società e negoziati sull'Euronext Growth Milan, la Società deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'assemblea suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società negoziati sull'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 13 - Convocazione

L'Assemblea deve essere convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa su "Il Sole24 Ore" o "Milano Finanza".

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2 cod. civ. entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi

predisposta.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 14 - Competenze assembleari

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata. Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 cod. civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take aver" ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'art 15 del Regolamento Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della società, fermo restando quanto previsto all'art. 12.

Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su un mercato regolamentato. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma cod. civ.

Articolo 15 - Intervento e voto

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro a cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 16 - Presidente e segretario

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un segretario, anche non socio e, ove lo ritenga,

nomina due scrutatori scegliendoli tra gli azionisti o i rappresentanti di azionisti.

Articolo 17 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 cod. civ..

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 18 - Verbalizzazione e regolamento assembleare

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Nei casi di legge o quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno - il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e dal presente statuto, da un regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 19 - Numero, durata e compenso degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) membri a un massimo di 7 (sette) membri secondo quanto deliberato dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono comunque rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

Almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio composto da 5 (cinque) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di Consiglio fino a 7 (sette) membri, devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF.

Gli amministratori non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 cod. civ., salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Articolo 20 - Nomina degli amministratori

L'Assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste eventualmente presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, con l'indicazione di almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 5 (cinque) e di almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter del TUF, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 5 (cinque) e fino a 7 (sette). I candidati inseriti nelle liste devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147-quinquies del TUF.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ogni azionista, nonché azionisti appartenenti al medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, comma 1 n. 1 e 2 cod. civ.) e i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Le adesioni prestate e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti a nessuna lista.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 7 (sette) giorni prima dell'assemblea.

Risultano eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, scelti secondo l'ordine progressivo della stessa lista, meno uno; e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà conto tuttavia delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesti dallo statuto, i candidati non indipendenti, eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di amministratori indipendenti richiesto dallo statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex art.147- quinquies TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'amministratore.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti appartenenti alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di integrazione del numero di consiglieri a seguito di loro sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 21 - Presidente e organi delegati

Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea in sede di nomina del Consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un Presidente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori.

Ove lo ritenga opportuno, il Consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al Presidente, nonché uno o più consiglieri delegati determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il Presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.

Al Consiglio di Amministrazione spetta in ogni caso il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe. L'organo amministrativo può altresì nominare direttori generali, anche estranei al Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Il Consiglio può, infine, nominare un segretario anche estraneo al Consiglio stesso.

Articolo 22 - Deliberazioni del consiglio

Il Consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti

convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che in caso di parità di voti prevale la volontà espressa dal Presidente. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza deliberativa.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che:

- a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Le deliberazioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente della riunione e dal segretario della medesima.

Articolo 23 - Poteri di gestione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 24 - Poteri di rappresentanza

Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 25 - Collegio Sindacale

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Il Collegio Sindacale dura in carica per 3 (tre) esercizi, sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e i suoi membri sono comunque rieleggibili. L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 26 - Nomina dei sindaci

I sindaci vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste eventualmente presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati in numero progressivo.

I candidati inseriti nelle liste devono possedere, a pena di ineleggibilità, i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 148, comma 4 TUF.

Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previsti dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società.

Ogni azionista, nonché azionisti appartenenti al medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, c. 1 n. 1 e 2 cod. civ.) e i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Le adesioni prestate e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti a nessuna lista.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per ricoprire la carica di sindaco. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno 7 (sette) giorni prima dell'assemblea.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità ex art.148, comma 4 TUF, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito. In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a maggioranza assoluta.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Articolo 27 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione aventi i requisiti di legge e iscritti nell'apposito registro.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 28 - Esercizi sociali e redazione del bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 29 - Dividendi

Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione durante il corso dell'esercizio, in presenza delle condizioni di legge, può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi a favore dei soci.

SCIOGLIMENTO

Articolo 30 - Nomina dei liquidatori

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge e, in tali casi, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

Articolo 31 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge.

Firmato Marco Ferrari

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " C " all'atto
in data 2-5-2023.....
n. 8318/4359 rep.

Allegato "C" – elenco mobili registrati e marchi

1. Autocarro trasporto di cose – Citroen Berlingo – targa FP688VJ – telaio VF77BBHY6HN549301
2. Autocarro trasporto di cose – Ford Transit – targa GK574AR – telaio WF0AXTTTRANY41397



SPAZIO ANNULLATO

JACOBACCI
PARTNERS

Immagine	Nazione	Parte Verbale	Parte Figurativa	Tipo	Status	PRIMO DEPOSITO				ULTIMO RINNOVO				Status rinnovo Istruzioni richieste a cliente	Classi Int.	Titolare	Ref. J&P
						Data Dom.	Numero Dom.	Data Reg.	Numero Reg.	Data Dom.	Numero Dom.	Data Reg.	Numero Reg.				
	ITALIA		FIORE STILIZZATO	Figurativo	Registrato	24/09/2013	LU2013C000193	13/05/2014	1592836			05/10/35-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU), ITALIA	L0105831			
	ITALIA	ALEA GROUP DIGITAL PEOPLE ORIENTED	FIGURA GEOMETRICA, PALLINO	Complesso	Domanda pendente	02/02/2023	3020230000016134					35-36	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO, LUCCA, ITALIA	L0110004			
	ITALIA	AMICA/FARMACIA	GERCHI	Complesso	Registrato	19/05/2022	302022000078722	22/12/2022	302022000078722			35	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO, LUCCA, ITALIA	L0108560			
	ITALIA	BEAUTYÈ	CUORE	Complesso	Registrato	27/09/2019	302019000069749	27/08/2020	302019000069749			03 08 11 35-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU), ITALIA	L0105739			
	ITALIA	FARMAE SALUTE E BENESSERE	FIORE STILIZZATO	Complesso	Registrato	24/09/2013	LU2013C000194	03/04/2014	1568195			05 10 35-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU), ITALIA	L0105832			
	REGNO UNITO		FIORE STILIZZATO	Figurativo	Registrato	14/11/2018	17985600	13/03/2019	UK00917985600			03 05 10-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU)	F0163640			
	REGNO UNITO	BEAUTYÈ	CUORE STILIZZATO	Complesso	Registrato	27/09/2019	18129442	27/02/2020	UK00918129442			03 08 11 35-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU)	F0163596			
	REGNO UNITO	FARMAE	FIORE STILIZZATO	Complesso	Registrato	30/09/2019	18130768	19/02/2020	UK00918130768			03 05 10 35-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU)	F0163597			
	REGNO UNITO	FARMAE SALUTE E BENESSERE	FIORE STILIZZATO	Complesso	Registrato	14/11/2018	17985595	13/03/2019	UK00917985595			03 05 10-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU)	F0163639			
	UNIONE EUROPEA		FIORE STILIZZATO	Figurativo	Registrato	14/11/2018	17985600	13/03/2019	17985600			03 05 10-44	FARMAE S.P.A., VIA AURELIA NORD, 141, 55049 VIAREGGIO (LU)	C0015016			

[Handwritten signature]

SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce